

S. Fiorenzo, S. Florenzio di Vescona - Vescona

ID: 1950

N. scheda: 21860

Volume: 2; 5

Pagina: 148; 704 - 705

Riferimenti: 40360

Toponimo IGM: Vescona - Fattoria Chigi (a NO)

Comune: ASCIANO

Provincia: SI

Quadrante IGM: 121-4

Coordinate (long., lat.)

Gauss Boaga: 1702704, 4794317

WGS 1984: 11.49886, 43.27596

UTM (32N): 702768, 4794492

Denominazione: S. Fiorenzo, S. Florenzio di Vescona - Vescona

Popolo: S. Florenzio a Vescona

Piviere: S. Giovanni Battista alla Pievina di Vescona

Comunità: Asciano

Giurisdizione: Asciano

Diocesi: Arezzo

Compartimento: Siena

Stato: Granducato di Toscana

FIorenZO (S.) o S. FLOrenZIO DI VESCONA nella Valle dell'Ombrone senese. Villa signorile che prende il nome dalla sua parrocchia, filiale della pievina di Vescona, Comunità Giurisdizione e circa 4 miglia toscane a maestro di Asciano, Diocesi di Arezzo, Compartimento di Siena.

La villa di Vescona, già castelletto dei conti Guinigi della Scialenga, risiede sulla cresta di una spiaggia cretosa, pre dove passa la strada Regia Lauretana, che da Siena per le Taverna d'Arbia si dirige ad Asciano, restando alla sua destra la chiesa di S. Florenzio con le sorgenti del torrente Arbiola , e alla sinistra la villa signorile di Vescona de'nobili Saracini di Siena.

Sulla strada maestra esisteva uno di quei tanti spedali per i pellegrini, di cui era piena la Toscana. Esso trovasi rammentato negli statuti senesi sino dal 1298.

Il Comune di Siena verso il 1393 fece costruire in Vescona una rocca; disfatta o rinchiusa attualmente fra gli edifizj della villa e fattoria Saracini preindicata.

La parrocchia di S. Fiorenzo a Vescona conta 156 abitanti.

Dizionario Geografico, Fisico e Storico della Toscana (E. Repetti)

<http://193.205.4.99/repetti/>

VESCONA nella Valle superiore dell'Ombrone sanese. - Nome antico restato alla chiesa battesimale di S. Giovanni di Vescona, detta la *Pievina*, e ad altra cura stata sua filiale, (S. Florenzio in Vescona) egualmente che alla villa, già Castello di Vescona, tutti tre luoghi compresi nella Comunità e Giurisdizione di Asciano; la *Pievina* quasi 3 miglia toscane al suo ponente; e S. Florenzio con la villa di Vescona 5 miglia toscane a maestrale della Terra predella, nella Diocesi di Arezzo, Compartimento di Siena.

A poca distanza dalla villa di Vescona risiede in luogo più basso la chiesa parrocchiale di S. Florenzio, situata lungo la strada provinciale Lauretana, mentre la villa riposa nella sommità di un colle marnoso, e la *Pievina* dalla parte opposta della stessa strada circa 2 miglia toscane più vicina ad Asciano.

Già all'Articolo *PIEVINA DI VESCONA* fu detto, essere s'ala questa in origine filiale della pieve di S. Vito in Versuris, o dir si voglia in Creta, e una volta in Vescona, per quanto nelle carte relative alla controversia promossa sino dal 712 dai vescovi di Siena contro quelli di Arezzo, sieno rammentati ambedue i battisteri, cioè quello di S. Vito in Vescona, alias in Versuris e l'altro di S. Giovanni in Vescona. Quest'ultima però fu più chiaramente qualificata in Vescona da una sentenza del maggio 1029 pronunciata nella canonica di S. Martellino in Chianti, come ancora da un atto di cessione fatta nel 1045 al suo clero da Immonne vescovo di Arezzo, cui rinunziò molle pievi poste nel contado senese. Così nella bolla dell' 8 giugno 1070 spedita dal Pontefice Alessandro li a favore di Costantino vescovo di Arezzo, leggonsi fra le altre chiese battesimali della diocesi aretina situate nel contado sanese, la pieve di S. Vito in Versuris e questa di S. Giovanni in Vescona. Lo stesso dicasi di altra bolla del Pontefice Onorio III del 27 maggio 1220 spedita al vescovo fiorentino, pubblicata dal LAMI ne' suoi *Monuni. Eccl. Flor.*

Rispetto al Castello di Vescona, ora villa Saracini, fu cotesta nel secolo XI una delle signorie de' conti Guinigi della Scialenga e della Berardenga, siccome lo qualifica un atto pubblico del 1025, col quale uno di quei dinasti, il conte Ranieri, assegnò in beneficio al Monastero di S. Salvatore della Berardenga una casa con orto, vigna ed un pezzo di terra situato presso il suo castello di Vescona. - (ANNAL. CAMALD.)

Anche il Monastero di S. Eugenio presso Siena fino dal secolo XI possedeva una corte in Vescona, confermatagli da due Imperatore, cioè, da Arrigo IV nel 4 giugno del 1081 e da Federigo 1 nell'8 agosto 1185. - Vedere *PIEVINA DI VESCONA*, E *MELANINO* sotto la *Pievina di Vescona*.

La parrocchia di S. Florenzio alla villa di Vescona nel 1833 contava 156 abitanti quando la sua chiesa battesimale di S. Giovanni in Vescona noverava 134 popolani.